

Comune di Lozio

**NOTA DI AGGIORNAMENTO AL  
DOCUMENTO UNICO di  
PROGRAMMAZIONE  
(D.U.P.)  
SEMPLIFICATO**

**PERIODO: 2026 - 2027 - 2028**

## SOMMARIO

### PARTE PRIMA

#### ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

##### **1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

##### **2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

##### **3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

##### **4. GESTIONE RISORSE UMANE**

##### **5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

## PARTE SECONDA

### INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

#### A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici  
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale  
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

#### B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;  
Programmazione triennale del fabbisogno di personale  
Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi  
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche  
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

#### C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

#### D. Principali obiettivi delle missioni attivate

#### E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

#### F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

#### G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

#### H. Altri eventuali strumenti di programmazione

## **PREMESSA**

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

### **Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno. Il termine previsto è comunque ordinatorio e non perentorio.

## **1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente**

### **Risultanze della popolazione**

Popolazione legale al censimento del **09-10-2011** n. **418**

Popolazione residente alla fine del 2024 (*penultimo anno precedente*) n. **362** di cui:

maschi n. **188**  
femmine n. **174**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **3**  
in età scuola obbligo (6/16 anni) n. **22**  
in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **37**  
in età adulta (30/65 anni) n. **171**  
oltre 65 anni n. **129**

Nati nell'anno n. **1**

Deceduti nell'anno n. **13**

Saldo naturale: +/- **-12**

Immigrati nell'anno n. **28**

Emigrati nell'anno n. **10**

Saldo migratorio: +/- **18**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **6**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **1.500** abitanti

## Risultanze del territorio

Superficie Km<sup>2</sup> **24**

Risorse idriche:

laghi n. **0**  
fiumi n. **8**

Strade:

autostrade Km **0,00**  
strade extraurbane Km **9,00**  
strade urbane Km **0,00**  
strade locali Km **66,36**  
itinerari ciclopipedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **No**  
Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**  
Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**  
Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

///

## Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. **0**

Scuole dell'infanzia con posti n. **0**

Scuole primarie con posti n. **0**

Scuole secondarie con posti n. **0**

Strutture residenziali per anziani n. **1**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **1**

Rete acquedotto Km **15,00**

Aree verdi, parchi e giardini Km<sup>2</sup> **0,500**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **220**

Rete gas Km **0,00**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **3**

Veicoli a disposizione n. **2**

Altre strutture:

///

## 2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

### Enti strumentali partecipati

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
01254100173 - Consorzio Servizi Valle Camonica	www.vcsconsorzio.it	0,04300	Holding		0,00	0,00	499.775,00	336.221,00
90016390172 - Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona	www.atspvallecamonica.it	0,07300			8.458,56	1.035,00	1.874,00	3.531,00
90008010176 - Consorzio Forestale Pizzo Camino		7,98000			133.441,29	144.713,00	40.482,00	20.507,24

### Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
02245000985 - Valle	www.vallecamonicaser	0,00200			59.926,37	0,00	2.426.838,00	1.385.335,00

Camonica Servizi Srl	vizi.it								
03432640989 - Servizi Idrici Valle Camonica Srl	www.sivsrl.eu	0,58100			0,00	316.363,00	26.895,00	103.495,00	
02349420980 - Valle Camonica Servizi Vendite Spa	www.vcsvendite.it	0,00200	Partecipazione indiretta		39.721,29	0,00	1.748.182,00	1.665.432,00	
03737190987 - Blue Reti Gas Srl		0,00200	Partecipazione indiretta		0,00	0,00	630.280,00	912.371,00	

## Modalità di gestione dei servizi pubblici

Il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti è affidato in concessione alla società partecipata Valle Camonica Servizi Spa.

La gestione del Servizio Idrico Integrato, dal 01.01.2019, è affidata alla società Acque Bresciane Srl individuata dall'Autorità d'Ambito come gestore unico.

## 3 – Sostenibilità economico finanziaria

### Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2024 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **167.548,27**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2023 ( <i>anno precedente</i> )	<b>455.165,91</b>
Fondo cassa al 31/12/2022 ( <i>anno precedente -1</i> )	<b>277.311,46</b>
Fondo cassa al 31/12/2021 ( <i>anno precedente -2</i> )	<b>201.233,20</b>

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
<b>2024</b>	0	0,00
<b>2023</b>	0	0,00
<b>2022</b>	0	0,00

### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2024	27.064,55	733.129,05	3,69
2023	27.577,53	765.704,76	3,60
2022	15.662,13	694.725,26	2,25

### Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2024	95.371,33
2023	0,00
2022	0,00

### Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

### Ripiano ulteriori disavanzi

Non sono stati rilevati ulteriori disavanzi.

## 4 – Gestione delle risorse umane

### Personale

Personale in servizio al 31/12/2024 (*anno precedente l'esercizio in corso*)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	2	2	0
Categoria B1	0	0	0
Categoria B3	0	0	0
Categoria C	2	2	0
Categoria D1	0	0	0
Categoria D3	0	0	0
TOTALE	4	4	0

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2024	4	132.560,54	21,92
2023	3	120.418,93	22,02
2022	3	117.622,87	22,26
2021	3	106.069,69	22,17
2020	3	120.237,50	25,14

## 5 – Vincoli di finanza pubblica

### Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito né ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

## A – Entrate

### Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	348.139,94	343.509,90	375.600,00	377.400,00	369.950,00	371.850,00	0,479
Contributi e trasferimenti correnti	301.738,48	250.781,72	247.964,00	132.118,00	132.118,00	132.118,00	- 46,718

Extratributarie	115.826,34	138.837,43	181.604,00	142.484,00	142.484,00	142.484,00	- 21.541
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>765.704,76</b>	<b>733.129,05</b>	<b>805.168,00</b>	<b>652.002,00</b>	<b>644.552,00</b>	<b>646.452,00</b>	<b>- 19.022</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	18.586,50	0,00	0,00	0,00	-100.000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>765.704,76</b>	<b>733.129,05</b>	<b>823.754,50</b>	<b>652.002,00</b>	<b>644.552,00</b>	<b>646.452,00</b>	<b>- 20.849</b>
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	196.219,11	774.747,02	3.557.531,00	2.457.400,00	1.288.217,50	50.000,00	- 30.924
- <i>di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	187.057,50	0,00	96.120,00	0,00	0,00	0,00	-100.000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>383.276,61</b>	<b>774.747,02</b>	<b>3.653.651,00</b>	<b>2.457.400,00</b>	<b>1.288.217,50</b>	<b>50.000,00</b>	<b>- 32.741</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	191.426,00	191.426,00	191.426,00	191.426,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>191.426,00</b>	<b>191.426,00</b>	<b>191.426,00</b>	<b>191.426,00</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>1.148.981,37</b>	<b>1.507.876,07</b>	<b>4.668.831,50</b>	<b>3.300.828,00</b>	<b>2.124.195,50</b>	<b>887.878,00</b>	<b>- 29.300</b>

### Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (riscossioni)	2024 (riscossioni)	2025 (previsioni cassa)	2026 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	5
Tributarie	400.477,21	343.505,91	396.997,20	393.798,16	- 0,805
Contributi e trasferimenti correnti	248.349,21	194.957,94	430.311,67	180.722,27	- 58,002
Extratributarie	98.388,91	123.554,49	240.735,84	163.239,35	- 32,191
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>747.215,33</b>	<b>662.018,34</b>	<b>1.068.044,71</b>	<b>737.759,78</b>	<b>- 30,924</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>747.215,33</b>	<b>662.018,34</b>	<b>1.068.044,71</b>	<b>737.759,78</b>	<b>- 30,924</b>

alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	283.557,28	642.751,01	3.927.173,12	2.864.557,51	- 27.058
- <i>di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	1.682,32	1.682,32	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>283.557,28</b>	<b>642.751,01</b>	<b>3.928.855,44</b>	<b>2.866.239,83</b>	<b>- 27.046</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	191.426,00	191.426,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>191.426,00</b>	<b>191.426,00</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>1.030.772,61</b>	<b>1.304.769,35</b>	<b>5.188.326,15</b>	<b>3.795.425,61</b>	<b>- 26.846</b>

#### IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2025	2026	2025	2026
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	1,0000	1,0000	200.000,00	200.000,00
Altri fabbricati non residenziali	1,0000	1,0000	10.000,00	10.000,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	1,0000	1,0000	5.000,00	5.000,00
<b>TOTALE</b>			<b>215.000,00</b>	<b>215.000,00</b>

#### Tributi e tariffe dei servizi pubblici

##### *Imposta municipale propria*

I tagli subiti dai Comuni negli ultimi anni sono pesanti, molti enti anche vicini al Comune di Lozio hanno dovuto rivedere al rialzo le aliquote o addirittura introdurre imposte in precedenza mai applicate. Tuttavia l'Amministrazione Comunale di Lozio intende mantenere invariata l'aliquota IMU nell'anno 2026.

##### *Addizionale comunale all'IRPEF*

Valgono le premesse appena fatte riguardo all'IMU. In questo caso si è già reso necessario rialzare allo 0,8 per mille l'aliquota della addizionale comunale all'IRPEF.

##### *IUC – TARI/TASI*

La TARI dovrà come sempre coprire per intero i costi previsti per la raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti in base al piano finanziario che verrà redatto dalla società partecipata Valle Camonica Servizi Srl. Durante l'anno 2019 siamo partiti con la raccolta porta a porta con distinti cassonetti. Tale sistema viene adottato in buona parte dei comuni della Valle Camonica, anche in comuni turistici, e sta portando all'ottenimento di ottimi risultati. L'Amministrazione intende continuare a sostenere le attività ricettive (bar, ristoranti, botteghe) particolarmente penalizzate dalla normativa vigente, offrendo un contributo pari al 50 % della tassa originariamente dovuta. Nell'anno 2023 si è invece avviata l'applicazione della TARI puntuale, per un più equo prelievo del tributo, in base al principio "chi produce rifiuti paga". La TASI è invece stata abrogata.

### *Imposta sulla Pubblicità, Diritti sulle pubbliche affissioni, COSAP*

A partire dall'anno 2022 è stato introdotto il Canone Unico, in sostituzione dell'Imposta sulla Pubblicità e della TOSAP. Con l'occasione sono state riviste e razionalizzate le tariffe, pur mantenendo grosso modo le condizioni già applicate con i precedenti tributi.

### *Servizi pubblici*

Il servizio idrico integrato, a partire dal 01.01.2019, è stato affidato in gestione obbligatoriamente alla società individuata dall'AATO, Acque Bresciane Srl. Ci siamo resi conto che, a fronte degli aumenti tariffari che sicuramente si verificheranno, si può usufruire di un servizio professionale, preciso, tempestivo, e ci auguriamo che nel prossimo futuro vengano sistematiche le principali criticità, a partire dalla depurazione delle frazioni di Sommaprada, Laveno, Sucinva e dei borghi di San Nazzaro e Camerata.

## **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

E' risaputo come, ormai da molto tempo, i desideri di investimento da parte degli Enti Locali si scontrino con le quasi inesistenti risorse in conto capitale.

La Legge di Bilancio 2019 ha permesso però, dopo molto tempo, di utilizzare l'avanzo di amministrazione e di ricorrere all'indebitamento per investimenti nei limiti previsti dall'art. 204 del TUEL. Ciò consentirà un più agile accesso alle risorse, da destinare agli investimenti più urgenti e necessari.

Per le restanti opere si cercherà, come oramai da molto tempo a questa parte, di partecipare a tutti i bandi che verranno proposti dagli enti sovracomunali o anche da istituzioni private, avendo cura, di volta in volta, di proporre l'investimento più consono al bando e di adattarlo al meglio.

## **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

### **PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2026**

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) (+)	343.509,90	348.000,00	348.000,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II) (+)	250.781,72	231.187,00	128.118,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III) (+)	138.837,43	142.255,00	142.255,00
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>733.129,05</b>	<b>721.442,00</b>	<b>618.373,00</b>
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale <sup>(1)</sup> (+)	73.312,91	72.144,20	61.837,30
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente <sup>(2)</sup> (-)	22.037,00	20.769,00	19.432,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso (-)	0,00	0,00	0,00

Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Ammontare disponibile per nuovi interessi</b>		<b>51.275,91</b>	<b>51.375,20</b>	<b>42.405,30</b>
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	508.849,14	452.981,01	395.267,93
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>508.849,14</b>	<b>452.981,01</b>	<b>395.267,93</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

## B – Spese

### Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente, è risaputo come la stessa si trovi da molti anni in una situazione di sofferenza. Negli ultimi anni sono state limitate, rivedute e corrette, tutte le voci di spesa corrente, con l'obiettivo di mantenere inalterati i livelli dei servizi offerti e di liberare risorse che garantiscano ai cittadini di Lozio alcune agevolazioni che rendano sopportabili i sacrifici richiesti a chi abita in montagna.

L'obiettivo è quindi quello di continuare a mantenere il più basse possibili le spese di gestione della macchina comunale.

### Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Vista la normativa di riferimento come di seguito specificata:

- l'art. 6 del D. Lgs. N.165/2001, prevede: 1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali. 2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione

pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente. 3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente. 4. Nelle amministrazioni statali, il piano di cui al comma 2, adottato annualmente dall'organo di vertice, è approvato, anche per le finalità di cui all'articolo 35, comma 4, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato, su proposta del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali. 4-bis. (abrogato) 5. Per la Presidenza del Consiglio dei ministri, per il Ministero degli affari esteri, nonché poi le amministrazioni che esercitano competenze istituzionali in materia di difesa e sicurezza dello Stato, di polizia e di giustizia, sono fatte salve le particolari disposizioni dettate dalle normative di settore. L'articolo 5, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503, relativamente al personale appartenente alle Forze di polizia ad ordinamento civile, si interpreta nel senso che al predetto personale non si applica l'articolo 16 dello stesso decreto. Restano salve le disposizioni vigenti per la determinazione delle dotazioni organiche del personale degli istituti e scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative. Le attribuzioni del Ministero dell'università e dell'istruzione, dell'università e della ricerca e tecnologica, relative a tutto il personale tecnico e amministrativo universitario, ivi compresi i dirigenti, sono devolute all'università di appartenenza. Parimenti sono attribuite agli osservatori astronomici, astrofisici e vesuviano tutte le attribuzioni del Ministero dell'università e dell'istruzione, dell'università e della ricerca e tecnologica in materia di personale, ad eccezione di quelle relative al reclutamento del personale di ricerca. 6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo. 6-bis. Sono fatte salve le procedure di reclutamento del personale docente, educativo e amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA) delle istituzioni scolastiche ed educative statali, delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica e delle istituzioni universitarie, nonché degli enti pubblici di ricerca di cui al decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218. Per gli enti del servizio sanitario nazionale sono fatte salve le particolari disposizioni dettate dalla normativa di settore.

- ai sensi dell'art. 89, comma 5, del D.Lgs. 267/2000: "Gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dal presente testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti";
- ai sensi del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ed in particolare: l'art. 2, comma 1, il quale espressamente prevede che le amministrazioni pubbliche definiscano, tra l'altro, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici, individuino gli uffici di maggiore rilevanza e determinino le dotazioni organiche complessive;
- l'art. 91 del D. Lgs. N.267/2000 (T.U.E.L.), al comma 1, stabilisce: "Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.";
- la legge 448 del dicembre 2001 ha introdotto il comma 20 bis all'art. 39 della L. n. 449/97, il quale prevede che gli Enti Locali programmino le politiche di assunzione adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, realizzando le assunzioni anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili;

- l'articolo 19, comma 8 della Legge 448/2001 dispone che gli organi di revisione contabile degli enti Locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva delle spese e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
  - nella riunione della Commissione Arconet del 11 aprile 2018 si è deciso, tra le altre cose, che "Al Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sono apportate le seguenti modifiche: a) il paragrafo 8.4, è sostituito dal seguente: 8.4. Il Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti ... Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti: a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione; b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133; c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione; d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007; e) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111; f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165; g) altri documenti di programmazione ...;
  - il Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133, nelle parti inerenti la programmazione dei fabbisogni di personale, la rideterminazione delle dotazioni organiche, nonché i principi di contenimento delle spese;
  - il comma 562 dell'art. unico della L. 27.12.06, n. 296 (Legge finanziaria 2007), così come modificato prima dal comma 121 dell'art. 3, L. 24 dicembre 2007, n. 244, poi dal comma 10 dell'art. 14, D.L. 31 maggio 2010, n. 78 ed infine dal comma 11 dell'art. 4-ter, D.L. 2 marzo 2012, n. 16, nel testo integrato dalla legge di conversione 26 aprile 2012, n. 44, il quale dispone che "Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008. Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 558";
- rilevato che dall'analisi scaturente dalla ricognizione annuale della dotazione organica, non sussiste personale in eccedenza, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 33 comma 2 del D. Lgs. n. 165/01 (divieto di assunzione di personale);
- valutato che si possa procedere all'approvazione del suddetto programma triennale;
- valutato altresì di dover sopperire alle necessità di personale afferenti all'ufficio tecnico comunale, che si trova attualmente privo di personale ed abbisogna di adeguate professionalità per poter funzionare, con una eventuale collaborazione esterna ad alto contenuto di professionalità;
- considerato che durante l'anno 2024 si è posta in essere una collaborazione esterna ad alto contenuto di professionalità con il geom. Baffelli Ilario, atta a far funzionale adeguatamente l'ufficio tecnico comunale;
- visto l'articolo 33 del DL 34/2019 e il Decreto 17 marzo 2020, che consentono l'assunzione di ulteriore personale ai Comuni sulla base di un calcolo delle capacità assunzionali basato sulla spesa per personale e le entrate correnti degli ultimi esercizio;
- C O N I L P R E S E N T E D O C U M E N T O U N I C O D I P R O G R A M M A Z I O N E S E M P L I F I C A T O S I  
P R O P O N E**
- di approvare il programma triennale del fabbisogno del personale 2026 - 2028, in coerenza con la dotazione organica approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 14.11.2007, come definito qui di seguito:

per l'anno 2026 collaborazione esterna ad alto contenuto di professionalità ex art. 110 comma 6 T.U.E.L. per sopperire alle necessità dell'ufficio tecnico; per l'anno 2027 collaborazione esterna ad alto contenuto di professionalità ex art. 110 comma 6 T.U.E.L. per sopperire alle necessità dell'ufficio tecnico; per l'anno 2028 collaborazione esterna ad alto contenuto di professionalità ex art. 110 comma 6 T.U.E.L. per sopperire alle necessità dell'ufficio tecnico;

- di dare atto che all'onere derivante dal presente provvedimento si farà fronte con gli stanziamenti previsti nel bilancio 2026 - 2028;
- di dare atto che si procederà ad esperire una procedura ad evidenza pubblica per conferire l'incarico triennale di cui sopra;
- di dare atto altresì che dall'analisi scaturente dalla ricognizione annuale della dotazione organica, non sussiste personale in eccedenza, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 33 comma 2 del D. Lgs. n. 165/01 (divieto di assunzione di personale);
- di comunicare il presente provvedimento alle OO. SS. ed al Revisore dei Conti (il quale è chiamato ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della Legge n. 449/1997), ai sensi dell'art. 19 comma 8 della legge 448/2001.

## **Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**

richiamato l'art. 21 comma 1 del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 che così recita: "Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmati e in coerenza con il bilancio.",

visto il Decreto Ministeriale n. 14 del 16 gennaio 2018, il quale si applica per i lavori effettuati a decorrere dal periodo di programmazione 2019-2021 e per i servizi e le forniture effettuati a decorrere dal periodo di programmazione 2019-2020;

considerato che nella riunione della Commissione Arconet del 11 aprile 2018 si è deciso, tra le altre cose, che "Al Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sono apportate le seguenti modifiche: a) il paragrafo 8.4, è sostituito dal seguente: 8.4. Il Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti ... Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti: a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione; b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133; c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione; d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007; e) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111; f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165; g) altri documenti di programmazione ...;

esaminato lo schema di programma degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2026 - 2028 di seguito riportato e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

**C O N I L P R E S E N T E D O C U M E N T O U N I C O D I P R O G R A M M A Z I O N E S E M P L I F I C A T O S I  
P R O P O N E**

di adottare, per quanto in premessa esposto, lo schema di programma degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2026 - 2028 di seguito riportato;  
 di disporre la pubblicazione di detto programma all'albo on line del Comune di Lozio per 60 giorni consecutivi;  
 di demandare gli adempimenti conseguenti ai Responsabili dei Servizi.

**SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026/2028  
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Lozio**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale	
	Disponibilità finanziaria		Primo anno		
	Terzo anno	Secondo anno			
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge		0,00	0,00	0,00	
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo		0,00	0,00	0,00	
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati		0,00	0,00	0,00	
stanziamenti di bilancio		0,00	0,00	0,00	
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403		0,00	0,00	0,00	
risorse derivanti da trasferimento di immobili		0,00	0,00	0,00	
altra tipologia	60.000,00	60.000,00	60.000,00	180.000,00	
<b>Totale</b>	<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>180.000,00</b>	

Il referente del programma

**Note**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

**SCHEDA H: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026/2028  
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Lozio**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA**

Numeri intervento CUI (1)	Codice fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è prevista nella quale si prevede di dare avvio alla	Codice CUP (2)	Acquisto ricompresa nell'importo complessivo di un lavoro o di altra	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquist o	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile unico del progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica
---------------------------------	-----------------------------------	--	----------------------	--	---	----------------------------	---	---------	---------	------------------------------	----------------------------	--	----------------------------	---	-------------------------------	---	---

		stato inserito	procedura di affidamento		acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	l'acquisto è ricompreso (3)	(Regione/i)							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codiceAUSA	Denominazione	programma (11)		
																			importo	tipologia					
codice		data(anno)	data(anno)	codice	sì/no	codice	sì/no	testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella H.1	testo	numero (mesi)	sì/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella H.2	
S0112721017 S20190009	01127210175			0		NO		Servizio		Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani	1		0	NO	60.000,00	60.000,00	60.000,00	0,00	180.000,00	0,00					
																60.000,00	60.000,00	60.000,00	0,00	180.000,00	0,00				

Il referente del programma

**Note**

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di cinque cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6, comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "Sì" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s), dell'allegato I.1
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F = CPV<45 o 48, S: CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6, commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'articolo 7, commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

**Tabella H.1**

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

**Tabella H.2**

- 1. modifica ex art. 7, comma 8, lettera b)
- 2. modifica ex art. 7, comma 8, lettera c)
- 3. modifica ex art. 7, comma 8, lettera d)
- 4. modifica ex art. 7, comma 8, lettera e)
- 5. modifica ex art. 7, comma 9

## SCHEDA I: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Lozio

### ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programmazione	Ereditato da precedente programmazione	Ereditato da precedente programmazione	Ereditato da scheda H	Testo

Il referente del programma

**Note**

- (1) breve descrizione dei motivi

## **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

richiamato l'art. 21 comma 1 del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 che così recita: "Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmati e in coerenza con il bilancio.";

visto il Decreto Ministeriale n. 14 del 16 gennaio 2018, il quale si applica per i lavori effettuati a decorrere dal periodo di programmazione 2019-2021 e per i servizi e le forniture effettuati a decorrere dal periodo di programmazione 2019-2020;

considerato che nella riunione della Commissione Arconet del 11 aprile 2018 si è deciso, tra le altre cose, che "Al Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sono apportate le seguenti modifiche: a) il paragrafo 8.4, è sostituito dal seguente: 8.4. Il Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti ... Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti: a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione; b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133; c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione; d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007; e) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111; f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165; g) altri documenti di programmazione ...;

constatato che il programma triennale deve essere pubblicato sul sito web dell'Ente e deve essere trasmesso al Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture e all'Osservatorio dei Contratti pubblici;

esaminato lo schema di programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2026 - 2027 - 2028, redatto conformemente agli schemi tipo, di seguito riportato e ritenuto il medesimo meritevole di approvazione;

**C O N I L P R E S E N T E D O C U M E N T O U N I C O D I P R O G R A M M A Z I O N E S E M P L I F I C A T O S I  
P R O P O N E**

- di adottare, per quanto in premessa esposto, lo schema di programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2026 - 2027 - 2028, redatto conformemente agli schemi tipo, di seguito riportato;

- di disporre la pubblicazione di detti programmi all'albo on line del Comune di Lozio per 60 giorni consecutivi;

- di demandare gli adempimenti conseguenti ai Responsabili dei Servizi.

**SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028  
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Lozio**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	2.400.000,00	1.250.000,00	0,00	3.650.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.400.000,00</b>	<b>1.250.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.650.000,00</b>

Il referente del programma

#### Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

### SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Lozio

#### ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle opere incompiute																	
CUP (1)	Descrizioneopera	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'utilizzazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Gestione a titolo di contributivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 202 del codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
codice	testo	Tabella B.I	Tabella B.2		valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
					0,00	0,00	0,00	0,00									

Il referente del programma

#### Note

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2003

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato

(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

**Tabella B.1**

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**

- a) nazionale
- b) regionale

**Tabella B.3**

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) liquidazione giudiziaria: liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

**Tabella B.4**

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (art 1, comma 2, lettera a), DM n. 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato le condizioni di riavvio degli stessi (art. 1, comma 2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolo e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo (art 1, comma 2, lettera c), DM 42/2013)

**Tabella B.5**

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzati nel Programma triennale)	
<b>Descrizione dell'opera</b>	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc ...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolo	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
<b>Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)</b>	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza del progetto	si/no
Costo di progetto	importo
Finanziamento assegnato	Importo
<b>Tipologia copertura finanziaria</b>	
Dell'Unione Europa	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra pubblica	si/no
Privata	si/no

## SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028

### DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Lozio

#### ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice ISTAT			Localizzazione CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo di corrispettivo ex art. 202 comma 1, lett. a), del codice	immobili disponibili	Già incluso in programma di dismisione di cui all'art. 27 del decreto-legge n. n. 201/2011, convertito dalla legge n. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato					
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale		
				codice	codice	codice	testo	codice	codice	Tabella C.I	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
														0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma

**Note:**

(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguere dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

**Tabella C.2**

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

**Tabella C.3**

1. no
2. sì come valorizzazione
3. sì, come alienazione

**Tabella C.4**

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

## SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Lozio

### ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annullata nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Localizzazione Codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)	Importo	Tipologia
numero intervento CUI		codice	data (anno)		si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5
I01127210175202500001	202501				NO	NO							REALIZZAZIONE ANELLO CICLOPEDONALE DELLE FRAZIONI	1	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00			0,00	
I01127210175202500002	202502				NO	NO							REALIZZAZIONE PIAZZOLA DI INGRESSO CICLABILE ATTREZZATA	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00			0,00	
I01127210175202500003	202503				NO	NO							SISTEMAZIONE STRADA INTERCOMUNALE LOZIO - CERVENO	1	700.000,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00			0,00	
I01127210175202500004	202504				NO	NO							REALIZZAZIONE NUOVA PIATTAFORMA RIFIUTI E DISMISSIONI ATTUALE	1	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00			0,00	
I01127210175202500005	202601				NO	NO							RECUPERO - MANUTENZIONE STRADA DELLA SELLA	1	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00			0,00	
I01127210175202500006	202602				NO	NO							PROGETTO AGRICOLTURA	1	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00			0,00	
I01127210175202500007	202701				NO	NO							RECUPERO CON RISTRUTTURAZIONE MALGA RO	1	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00			0,00	
I01127210175202500008	202702				NO	NO							RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO LOC. VALLI PIANE	1	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00			0,00	
															2.400.000,00	1.250.000,00	0,00	0,00	3.650.000,00	0,00		0,00		

**Il referente del programma**

**Note:**

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di cinque cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3, comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s), dell'allegato I.1 al codice
- (6) Indica se lavoro complesso di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d), dell'allegato I.1 al codice
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3, commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'articolo 4, comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi include le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'articolo 5, commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

**Tabella D.1**

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

**Tabella D.2**

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

**Tabella D.3**

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

**Tabella D.4**

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

**Tabella D.5**

1. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera b)
2. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera c)
3. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera d)
4. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera e)
5. modifica ex articolo 5, comma 11

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)				
Responsabile del progetto	formato cf			
Codice fiscale del responsabile del procedimento				
<b>Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento</b>				
Tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
Risorse derivanti da entrate a destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
Stanziamenuti bilancio	importo	importo	importo	importo
Finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge n. 310 del 1990, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 403 del 1990	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo

## SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Lozio

### INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE - INTERVENTO	RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO	IMPORTO ANNUALITÀ	IMPORTO INTERVENTO	FINALITÀ	LIVELLO DI PRIORITÀ	CONFORMITÀ URBANISTICA	VERIFICA VINCOLI AMBIENTALI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		INTERVENTO AGGIUNTO O VARIATO A SEGUITO DI MODIFICA PROGRAMMA(*)	
											codice AUSA	denominazione		
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
I01127210175202500001	REALIZZAZIONE ANELLO CICLOPEDONALE DELLE FRAZIONI			1.000.000,00	1.000.000,00		1	NO	NO					
I01127210175202500002	REALIZZAZIONE PIAZZOLA DI INGRESSO CICLABILE ATTREZZATA			200.000,00	200.000,00		1	NO	NO					
I01127210175202500003	SISTEMAZIONE STRADA INTERCOMUNALE LOZIO - CERVENO			700.000,00	700.000,00		1	NO	NO					
I01127210175202500004	REALIZZAZIONE NUOVA PIATTAFORMA RIFIUTI E DISMISSIONE ATTUALE			500.000,00	500.000,00		1	NO	NO					

Il referente del programma

**Note:**

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

**Tabella E.1**

ADN - Adeguamento normativo AMB - Qualità ambientale

COP - Completamento opera incompiuta CPA - Conservazione del patrimonio

MIS - Miglioramento e incremento di servizio URB - Qualità urbana

VAB - Valorizzazione beni vincolati DEM - Demolizione

opera incompiuta

DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

**Tabella E.2**

1. progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"

2. progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento finale"

3. progetto esecutivo

## SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Lozio

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE  
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	LIVELLO DI PRIORITÀ	MOTIVO PER IL QUALE L'INTERVENTO NON È RIPROPOSTO (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente	Ereditato da scheda D	Testo

Il referente del programma

**Note:**

(1) Breve descrizione dei motivi

**Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- Rifunzionalizzazione spazi ex scuola elementare: opere iniziate le opere termineranno presumibilmente entro la fine dell'anno 2025.

**C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente si trova in situazione di equilibrio nell'intero triennio.

**EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti locali)  
2026 - 2027 - 2028**

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.793,75 0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	652.002,00	644.552,00	646.452,00

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	605.831,75	591.608,00	591.449,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <sup>(5)</sup> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	6.805,91	6.794,74	6.797,59
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	50.964,00	52.944,00	55.003,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>O) Equilibrio di parte corrente <sup>(3)</sup></b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	2.457.400,00	1.288.217,50	50.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.457.400,00	1.288.217,50	50.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie <sup>(5)</sup> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <sup>(5)</sup> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Z) Equilibrio di parte capitale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine <sup>(5)</sup> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00

X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine <sup>(5)</sup> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie <sup>(5)</sup> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
		<b>VF) Variazioni attività finanziaria</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali <sup>(4)</sup></b>				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	4.793,75		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.</b>		<b>-4.793,75</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.00.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.00.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.00.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.00.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.00.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.00.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.00.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà continuare ad essere indirizzata a principi di prudenza e verifica periodica dei saldi.

## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO\* 2026 - 2027 - 2028

ENTRATE	CASSA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	SPESE	CASSA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
<b>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</b>	642.076,98								
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione</b> <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		4.793,75	0,00	0,00	<b>Disavanzo di amministrazione <sup>(1)</sup></b>			0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00					0,00

<b>Fondo pluriennale vincolato</b>					<b>Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto <sup>(2)</sup></b>					
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	393.798,16	377.400,00	0,00	369.950,00	0,00	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	780.701,63	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	180.722,27	132.118,00	132.118,00	132.118,00	- <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		605.831,75	591.608,00	591.449,00	
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	163.239,35	142.484,00	142.484,00	142.484,00	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	2.745.187,79	2.457.400,00	1.288.217,50	50.000,00	
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	2.864.557,51	2.457.400,00	1.288.217,50	50.000,00	- <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00	
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>Totale entrate finali .....</b>	3.602.317,29	3.109.402,00	1.932.769,50	696.452,00	- <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00	
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	1.682,32	0,00	0,00	0,00	<b>Totale spese finali .....</b>	3.525.889,42	3.063.231,75	1.879.825,50	641.449,00	
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	191.426,00	191.426,00	191.426,00	191.426,00	<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	50.964,00	50.964,00	52.944,00	55.003,00	
<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	370.422,05	357.000,00	357.000,00	357.000,00	- <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00	
<b>Totale titoli</b>	4.165.847,66	3.657.828,00	2.481.195,50	1.244.878,00	<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	191.426,00	191.426,00	191.426,00	191.426,00	
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	4.807.924,64	3.662.621,75	2.481.195,50	1.244.878,00	<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	393.336,66	357.000,00	357.000,00	357.000,00	
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	646.308,56				<b>Totale titoli</b>	4.161.616,08	3.662.621,75	2.481.195,50	1.244.878,00	

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

\* Indicare gli anni di riferimento.

## D – Principali obiettivi delle missioni attivate

### Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

(descrivere solo le missioni attivate)

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>
-----------------	-----------	--

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.*

*Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”.*

**Obiettivi:**

L’obiettivo principale della missione consiste nell’ottenere gli stessi risultati finora raggiunti con un minor dispendio di risorse.

<b>MISSIONE</b>	<b>02</b>	<b>Giustizia</b>
-----------------	-----------	------------------

///

<b>MISSIONE</b>	<b>03</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>
-----------------	-----------	------------------------------------

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”.*

**Obiettivi:**

L’obiettivo principale della missione consiste nell’istituire il servizio di sorveglianza e ordine pubblico garantito da un vigile urbano condiviso in convenzione con altri Comuni; ciò al fine di consolidare l’ordine pubblico dettato da leggi e regolamenti vigenti, da parte della polizia locale.

<b>MISSIONE</b>	<b>04</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>
-----------------	-----------	---

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”.*

**Obiettivi:**

Creare gruppi di studi per sostenere gli studenti, in tutto il percorso scolastico.

<b>MISSIONE</b>	<b>05</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>
-----------------	-----------	--

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”.*

**Obiettivi:**

Valorizzare con una importante ristrutturazione i sentieri montani esistenti ed ampliare la comunicazione tramite segnaletica e siti internet mirati; creare nuove vie di accesso ai sentieri; avviare il recupero tramite ristrutturazione dell'edificio scolastico - biblioteca - Sala Castello.

<b>MISSIONE</b>	<b>06</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>
-----------------	-----------	--

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”.*

**Obiettivi:**

Partecipare ad idoneo bando per valorizzare le aree sportive comunali.

<b>MISSIONE</b>	<b>07</b>	<b>Turismo</b>
-----------------	-----------	----------------

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”.*

**Obiettivi:**

Lavorare per rendere sempre più attrattivo il nostro territorio nel suo complesso, diffondendone le bellezze tramite web in tutta Italia.

<b>MISSIONE</b>	<b>08</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>
-----------------	-----------	---

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”.*

**Obiettivi:**

Sostenere tutti coloro che intraprendono ristrutturazioni di edifici, anche nella stesura della parte burocratica.

<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>
-----------------	-----------	---

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.”.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”.*

**Obiettivi:**

Coinvolgere sempre più i cittadini spingendoli ad effettuare una corretta raccolta differenziata dei rifiuti; mantenere il servizio in essere di raccolta rifiuti ingombranti in territorio di Breno. E' prevista la sistemazione del fabbricato della Malga Valli Piane, in caso di ottenimento di adeguato contributo da eventuale bando.

<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>
-----------------	-----------	--

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l’erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”.*

**Obiettivi:**

Mantenere le strade comunali in buone condizioni considerando il lavoro appena terminato di asfaltatura; procedere con la ordinaria e straordinaria manutenzione dei mezzi comunali per essere pronti al loro utilizzo; reperire i mezzi necessari, attualmente non disponibili, per rendere fruibili in sicurezza le strade; continuare e adottare nuove misure per la manutenzione del territorio.

<b>MISSIONE</b>	<b>11</b>	<b>Soccorso civile</b>
-----------------	-----------	------------------------

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”.*

**Obiettivi:**

Efficientare e supportare con mezzi e attrezzature necessarie il servizio di soccorso civile necessario sul nostro territorio.

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>
-----------------	-----------	--

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”.*

**Obiettivi:**

Continuare ad offrire servizi sociali mirati a sostenere i bisogni principali e necessari ai cittadini della nostra comunità.

<b>MISSIONE</b>	<b>13</b>	<b>Tutela della salute</b>
-----------------	-----------	----------------------------

///

<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>
-----------------	-----------	---

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.*

*Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”.*

**Obiettivi:**

Continuare a reperire le maggiori risorse disponibili offerte dal territorio, nel quale la principale risorsa è l'acqua, sempre in maniera sostenibile, generando energia elettrica da rivendere, ottenendo risorse da investire per il territorio e la comunità.

<b>MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>
-----------------	-----------	--

///

<b>MISSIONE</b>	<b>16</b>	<b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>
-----------------	-----------	--

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative*

*politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”.*

**Obiettivi:**

Sviluppare un progetto agricolo e di allevamento di bestiame, appoggiati da enti con indirizzo specifico; riportare sul territorio aziende agricole con obiettivi idonei al contesto; collaborare con il Consorzio Forestale Pizzo Camino per continuare con i progetti in corso nel territorio.

<b>MISSIONE</b>	<b>17</b>	<b>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>
-----------------	-----------	---

///

<b>MISSIONE</b>	<b>18</b>	<b>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>
-----------------	-----------	---

///

<b>MISSIONE</b>	<b>19</b>	<b>Relazioni internazionali</b>
-----------------	-----------	---------------------------------

///

<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.*

*Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”*

<b>MISSIONE</b>	<b>50</b>	<b>Debito pubblico</b>
-----------------	-----------	------------------------

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

**“DEBITO PUBBLICO** – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie. **ANTICIPAZIONI FINANZIARIE** – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

<b>MISSIONE</b>	<b>60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b>
-----------------	-----------	----------------------------------

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2024 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

**MISSIONE 99 Servizi per conto terzi**

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”*

**QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE**

**Gestione di competenza**

Codice missione	ANNO 2026				ANNO 2027				ANNO 2028			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	305.133,00	26.800,00	0,00	331.933,00	304.998,00	20.017,50	0,00	325.015,50	304.863,00	19.600,00	0,00	324.463,00
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	17.597,00	0,00	0,00	17.597,00	17.597,00	0,00	0,00	17.597,00	17.597,00	0,00	0,00	17.597,00
5	5.250,00	0,00	0,00	5.250,00	5.250,00	0,00	0,00	5.250,00	5.250,00	0,00	0,00	5.250,00
6	2.600,00	0,00	0,00	2.600,00	2.600,00	0,00	0,00	2.600,00	2.600,00	0,00	0,00	2.600,00
7	11.650,00	0,00	0,00	11.650,00	11.650,00	0,00	0,00	11.650,00	11.650,00	0,00	0,00	11.650,00
8	2.000,00	2.000,00	0,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00	4.000,00
9	91.350,00	500.000,00	0,00	591.350,00	83.900,00	750.000,00	0,00	833.900,00	85.800,00	0,00	0,00	85.800,00
10	102.050,00	1.927.400,00	0,00	2.029.450,00	102.050,00	515.000,00	0,00	617.050,00	102.050,00	27.200,00	0,00	129.250,00
11	5.900,00	0,00	0,00	5.900,00	5.900,00	0,00	0,00	5.900,00	5.900,00	0,00	0,00	5.900,00
12	19.450,00	1.200,00	0,00	20.650,00	19.450,00	1.200,00	0,00	20.650,00	19.450,00	1.200,00	0,00	20.650,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	4.260,00	0,00	0,00	4.260,00	4.260,00	0,00	0,00	4.260,00	4.260,00	0,00	0,00	4.260,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	17.522,75	0,00	0,00	17.522,75	12.221,00	0,00	0,00	12.221,00	11.706,00	0,00	0,00	11.706,00
50	21.069,00	0,00	50.964,00	72.033,00	19.732,00	0,00	52.944,00	72.676,00	18.323,00	0,00	55.003,00	73.326,00
60	0,00	0,00	191.426,00	191.426,00	0,00	0,00	191.426,00	191.426,00	0,00	0,00	191.426,00	191.426,00
99	0,00	0,00	357.000,00	357.000,00	0,00	0,00	357.000,00	357.000,00	0,00	0,00	357.000,00	357.000,00
<b>TOTALI</b>	<b>605.831,75</b>	<b>2.457.400,00</b>	<b>599.390,00</b>	<b>3.662.621,75</b>	<b>591.608,00</b>	<b>1.288.217,50</b>	<b>601.370,00</b>	<b>2.481.195,50</b>	<b>591.449,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>603.429,00</b>	<b>1.244.878,00</b>

**Gestione di cassa**

Codice missione	ANNO 2026			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	428.073,00	32.197,28	0,00	460.270,28
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
4	18.709,36	0,00	0,00	18.709,36
5	9.128,05	169.459,87	0,00	178.587,92
6	7.383,84	0,00	0,00	7.383,84
7	16.970,81	0,00	0,00	16.970,81
8	2.000,00	2.000,00	0,00	4.000,00
9	118.875,98	597.228,71	0,00	716.104,69
10	110.848,52	1.943.101,93	0,00	2.053.950,45
11	6.259,71	0,00	0,00	6.259,71
12	28.123,36	1.200,00	0,00	29.323,36
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	4.260,00	0,00	0,00	4.260,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00
50	21.069,00	0,00	50.964,00	72.033,00
60	0,00	0,00	191.426,00	191.426,00
99	0,00	0,00	393.336,66	393.336,66
<b>TOTALI</b>	<b>780.701,63</b>	<b>2.745.187,79</b>	<b>635.726,66</b>	<b>4.161.616,08</b>

## **E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali**

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio dovrà prevedere una revisione periodica del Piano di Governo del Territorio. Abbiamo, intanto, già incaricato un professionista per l'aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale.

### **PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILI (Art. 58 D. L. 112/2008 convertito in legge n. 133/2008)**

#### **ANNO 2026**

<b>Tipologia</b>	<b>Destinazione</b>	<b>Ubicazione</b>	<b>Identificativo</b>	<b>Valore Bene</b>
Terreno Agricolo	Agricolo	Località Camerata	Mappale 3395 Mappale 3396	€ 3.217,50 ****
Fabbricato	Autorimessa	Ex strada mecca	Loc. Laveno Mappale 989 sub. 2	€ 14.400,00 ****
Cascina e Terreno Agricolo	Agricolo	Loc. Viti	Mapp. 2283-2365 fg. 2	€ 15.000,00 **
Terreno	Edificabile	Sommico	mappale 3680 (parte) mappale 3684	€ 8.000,00 **

Sommano € 40.617,50

### **PIANO DELLE VALORIZZAZIONI - ACQUISTO IMMOBILI**

#### **ANNO 2026**

<b>Tipologia</b>	<b>Destinazione</b>	<b>Ubicazione</b>	<b>Identificativo</b>	<b>Valore Bene</b>
Terreno Agricolo	Agricolo	Strada Mecca	Mappale 2417	€ 4.400,00 ****

I valori riportati dovranno essere definiti prima dell'alienazione mediante perizia estimativa redatta da tecnico abilitato.

\*\*\*\* Importi definiti da perizia

\*\*\* Beni sottoposti ad uso civico

\*\* Importi non ancora definiti da perizia, quindi suscettibili di variazione

\* Area sdemanializzata acquisita al patrimonio disponibile del Comune

## **F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)**

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

### **Enti strumentali partecipati**

Si ritiene necessario continuare l'affidamento della gestione dei servizi sociali alla Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona e della gestione del patrimonio agro-silvo-pastorale al Consorzio Forestale Pizzo Camino.

### **Società partecipate**

Si ritiene necessario continuare l'affidamento della gestione della raccolta e smaltimento dei rifiuti, anche alla luce dell'avvio della raccolta porta a porta durante l'anno 2019, alla società Valle Camonica Servizi.

Riguardo alla Servizi Idrici Vallecmonica si precisa che lo stesso gestore unico dell'ambito, Acque Bresciane Srl, ha intrapreso una collaborazione con la società da noi partecipata per la conduzione delle reti ad essa affidate in Valle Camonica, in attesa dell'eventuale conclusione del processo di creazione di un ambito ottimale camuno.

## **G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)**

Con riguardo al Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, ai sensi dell'art. 2 comma 594 della Legge 244/2007, si specifica che:

- le dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, sono ridotte al minimo: esistono cinque pc a disposizione dei due dipendenti d'ufficio, del collaboratore dell'ufficio tecnico e degli Amministratori comunali; oltre a questi, esiste un pc fornito dal Ministero dell'Interno per l'emissione della carta d'identità elettronica e un pc portatile per la biblioteca comunale;
- le autovetture di servizio sono ridotte al numero di una, oltre naturalmente ai mezzi operativi per gli operai comunali e il Gruppo Comunale di Protezione Civile. Non è evidentemente possibile il ricorso a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo, vista la posizione del territorio comunale e la distribuzione delle frazioni;
- i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, non esistono. Oltre all'edificio comunale, alla scuola primaria, al museo etnografico, alle malghe, alle cascine e agli impianti sportivi, il Comune non possiede altri immobili.

## **H – Altri eventuali strumenti di programmazione**

**PROGETTI FINANZIATI P.N.R.R. 2023 / 2025**

Intervento	Interventi attivati/da attivare	CUP	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione
P.N.R.R. Decreto 25-1 del 2022 1.4.3 SPID CIE	Intervento attivato	J21F22000200006	M1	C1	1.4.4	Affari Generali	25.10.2023	€ 14.000,00	Concluso
P.N.R.R. Decreto 23-1 del 2022 1.4.3 PagoPA	Intervento attivato	J21F22000210006	M1	C1	1.4.3	Affari Generali	24.10.2023	€ 1.821,00	Concluso
P.N.R.R. Decreto 25-3 del 2022 1.4.4 APP IO	Intervento attivato	J21F22000190006	M1	C1	1.4.3	Affari Generali	24.10.2023	€ 972,00	Concluso
P.N.R.R. Decreto 85-1 del 2022 1.2 Cloud	Intervento attivato	J21C22001400006	M1	C1	1.2	Affari Generali	04.12.2024	€ 47.427,00	Concluso
P.N.R.R. Decreto 135-1 del 2022 1.4.1 Servizi e cittadinanza digitale	Intervento attivato	J21F22004000006	M1	C1	1.4.1	Affari Generali	28.03.2024	€ 79.922,00	Concluso
P.N.R.R. Decreto 94-1 del 2024 1.4.5 Notifiche digitali	Intervento attivato	J21F22003500006	M1	C1	1.4.5	Affari Generali	30.09.2023	€ 23.147,00	Concluso
P.N.R.R. Decreto 152-1 del 2022 1.3 Dati e interoperabilità	Intervento attivato	J51F22005370006	M1	C1	1.3.1	Affari Generali	27.10.2023	€ 10.172,00	Concluso
P.N.R.R. Decreto 138-2 del 2024 1.4.4 Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)	Intervento attivato	J51F24005660006	M1	C1	1.4.4	Affari Generali	01.12.2025	€ 3.928,40	Esecuzione
P.N.R.R. Decreto 18.04.2025 2.2.3 Digitalizzazione delle procedure (SLIAP o SLIC)	Intervento da attivare	J21F25000360006	M1	C1	2.2.3	Affari Generali	03.09.2025	€ 1.622,74	Esecuzione

Comune di Lozio, lì 18 novembre, 2025

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
*Rosella Maria Cicolin*

Il Rappresentante Legale  
*Natale Gemmi*

COMUNE DI LOZIO

PROVINCIA DI BRESCIA  
ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

<b>Verbale n. 14</b> <b>Data 18 novembre 2025.</b>	Oggetto: <b>PARERE SULLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026 - 2028 (ART. 170, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000)</b>
---	---

L'anno 2025 il giorno 18 del mese di novembre alle ore 15:00 il revisore unico si è riunito per esprimere il proprio parere sulla deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto "Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2026 - 2028 (art. 170, comma 1, D.lgs. n. 267/2000). Presentazione";

Assiste alla seduta il responsabile del servizio finanziario;

\*\*\*\*\*

Richiamato l'art. 239, del D.lgs. n. 267/2000, il quale prevede:

- al comma 1, lettera b.1), che l'organo di revisione esprima un parere sugli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- al comma 1-bis), che nei pareri sia "espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori";

Viste:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 30 in data 26 giugno 2025 con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2026 - 2028, ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 in data 23 luglio 2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026 - 2028 presentato dalla Giunta;

Viste:

- la FAQ n. 10 rilasciata da Arconet in data 7 ottobre 2015;
- le indicazioni fornite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDCEC) in ordine al *Procedimento di approvazione del Dup e parere dell'organo di revisione*;

Esaminata:

- la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione dell'ente e la relativa deliberazione di Giunta Comunale;
- lo schema del bilancio di previsione finanziario 2026 - 2028;

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e, in particolare, il principio contabile all. 4/1 sulla programmazione;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento di comunale di contabilità;

**CONSIDERATO**

in ordine ai seguenti elementi:

**a) completezza del documento e sua rispondenza ai contenuti previsti dal principio contabile all. 4/1:**

Visto il punto 4.2 del principio 4.1, il revisore ritiene che l'ente, di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti abbia ottemperato ai contenuti previsti dal principio

**b) analisi delle condizioni esterne e interne e coerenza con il quadro normativo sovraordinato:**

L'organo di revisione rileva che il DUPS analizza in modo sia il contesto esterno (quadro economico generale, vincoli di finanza pubblica, stato della normativa sovraordinata) sia le condizioni interne dell'ente (struttura organizzativa, risorse disponibili, stato dei servizi erogati).

Ed è coerente con la normativa vigente, con le linee di mandato e con gli strumenti di programmazione integrata (PIAO, fabbisogno del personale, -Investimenti).

**c) giudizio di coerenza e attendibilità contabile con particolare riguardo per:**

**c.1) valutazione dei mezzi finanziari a disposizione:**

Il DUPS esamina il complesso delle risorse finanziarie disponibili nel triennio, con particolare riferimento alla capacità di mantenere gli equilibri di parte corrente e di garantire la copertura dei servizi essenziali.

Le stime appaiono coerenti con l'andamento storico delle entrate proprie e trasferite e non evidenziano elementi di criticità strutturale.

La programmazione evidenzia le rigidità tipiche dei piccoli enti (spesa di personale, margini operativi limitati), ma nel complesso, si attesta su adeguati livelli di sostenibilità.

**c.2) fabbisogno finanziario degli investimenti da realizzare e impatti sulla spesa corrente:**

Circa la sezione dedicata agli investimenti, il documento riporta in modo sintetico il quadro degli interventi programmati, con indicazione delle principali fonti di finanziamento (avanzi destinati, contributi, trasferimenti, eventuale ricorso al debito).

Gli impatti sulla spesa corrente risultano contenuti e compatibili con gli equilibri dell'ente, non emergendo oneri gestionali tali da compromettere la sostenibilità del bilancio nel triennio.

La pianificazione risulta quindi in linea con la capacità finanziaria dell'ente e con i margini di manovra consentiti.»

**c.3) compatibilità con i vincoli di finanza pubblica:**

La programmazione contenuta nel DUPS risulta compatibile con i vigenti vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento:

- al mantenimento dell'equilibrio complessivo di bilancio;
- al rispetto dei limiti alla spesa di personale e alle assunzioni previste dalla normativa di settore;
- al contenimento della spesa corrente e degli oneri ricorrenti;
- alle regole in materia di indebitamento e alla capacità di ammortamento dell'ente

Sulla base degli elementi acquisiti, non si rilevano previsioni suscettibili di determinare squilibri finanziari nel triennio o di porsi in contrasto con la disciplina sovraordinata.»

Tutto ciò osservato

**ESPRIME**

**PARERE FAVOREVOLE**

sulla nota di aggiornamento al DUP per il periodo 2026 - 2028.

La seduta si è conclusa alle ore 17:00

Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione economico-finanziaria

Dott.ssa Lucia Capaccio



**COMUNE DI LOZIO**  
PROVINCIA DI BRESCIA

**NUMERO: 26**  
**DATA: 15-12-2025**

**COPIA**

**Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale**  
Prima Adunanza di Convocazione Ordinaria – seduta Pubblica

---

**Oggetto: Approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) periodo 2026 - 2028 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000).**

---

L'anno duemilaventicinque addì quindici del mese di dicembre alle ore 20:00, presso questa Sede Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, intervennero i Signori:

Gemmi Natale	Sindaco	Presente
Cicolin Rosella Maria	Vice Sindaco	Presente
Bonadei Pierfrancesco	Consigliere	Presente
Canossi Claudio	Consigliere	Presente
Magri Costantina	Consigliere	Presente
Torri Marco	Consigliere	Presente

Vitali Alida	Consigliere	Presente
Vangelisti Alice	Consigliere	Presente
Ballarini Giuseppina	Consigliere	Assente
Massa Matteo	Consigliere	Presente
Vanoli Gimmi	Consigliere	Assente

Assume la presidenza Natale Gemmi nella sua qualità di Sindaco.

Assiste il Segretario Comunale Elisabetta Maggioni.

Il Consiglio Comunale si riunisce in forma mista, con alcuni componenti “in presenza” ed altri collegati da remoto in videoconferenza, ai sensi dell’art. 2 dell’Appendice al Regolamento del Consiglio Comunale approvata con Deliberazione n. 08 del 23.04.2021.

Il Presidente – accertato il numero legale – dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

**N. 26 del 15-12-2025**

**Oggetto: Approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) periodo 2026 - 2028 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000).**

Prende la parola il Sindaco, il quale illustra l'argomento all'ordine del giorno e successivamente cede la parola al Vicesindaco, Rosella Maria Cicolin.

Il Vicesindaco introduce l'argomento illustrando i progetti e gli obiettivi dell'Amministrazione comunale per il triennio 2026–2028, tra i quali si evidenziano in particolare:

- la realizzazione dell'anello ciclopedinale di collegamento tra le frazioni, per un importo pari a euro 1.000.000,00;
- la realizzazione dell'ingresso alla piazzola, per un importo di euro 200.000,00;
- la sistemazione della strada intercomunale Lozio–Cerveno, per un importo di euro 700.000,00;
- la realizzazione della nuova piattaforma rifiuti, per un importo di euro 500.000,00;
- la manutenzione straordinaria della strada "della Sella", per un importo di euro 500.000,00;
- il progetto in ambito agricolo, per un importo di euro 300.000,00;
- la ristrutturazione straordinaria della malga Rò, per un importo di euro 250.000,00;
- la ristrutturazione dell'edificio situato in località Valli Piane, per un importo di euro 200.000,00.

L'ammontare complessivo degli interventi programmati è pari a euro 3.650.000,00.

Viene inoltre precisato che sono previste acquisizioni e alienazioni di beni funzionali alla realizzazione dei progetti sopra elencati.

Con riferimento alla digitalizzazione comunale, il Vicesindaco comunica che gli interventi si sono conclusi nel mese di novembre 2025, per un totale di investimenti sull'innovazione pari a euro 183.000,00.

Interviene il Sindaco, il quale precisa che l'obiettivo prioritario per l'anno 2026 è il completamento della ristrutturazione della malga Rò. Per gli altri interventi l'Amministrazione si trova attualmente in fase di progettazione; in particolare, sono già stati avviati contatti con i tecnici per la realizzazione dell'anello ciclopedinale e a breve si avrà conferma in merito all'eventuale finanziamento ministeriale.

Il Sindaco segnala infine che, oltre a quanto previsto nel DUPs, è programmato un ulteriore intervento che prenderà avvio nel 2026, relativo alla sistemazione della frana in località Onder, finanziato da Regione Lombardia e dalla CMVC.

**DOPÒ** di ché;

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**UDITA** la relazione del Vice Sindaco e l'intervento del Sindaco;

**VISTO** il D.lgs. n. 267/2000 e in particolare:

- l'art. 151, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;
- l'articolo 170, comma 1, il quale disciplina il Documento unico di programmazione precisando che “*Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione preventiva e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015*”;

**VISTO** il D.Lgs. n. 118/2011 e in particolare il principio contabile della programmazione all. 4/1;

**PREMESSO** che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 30 in data 25.06.2025 è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

**PREMESSO** altresì che con Deliberazione n. 13 in data 23.07.2025 il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028 presentato dalla Giunta;

**VISTA** la FAQ n. 10 pubblicata da Arconet in data 7 ottobre 2015, la quale precisa, tra l'altro:

> che la nota di aggiornamento al DUP è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:

- il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;

> che, se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come schema definitivo del DUP. Pertanto esso è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011;

> che la nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione finanziario possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato;

**VISTO** l'art. 174, c. 1, TUEL che recita: “*1. Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità*”;

**VISTA:**

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 45 in data 05.11.2025, con la quale è stata disposta la presentazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 46 in data 05.11.2025, con la quale è stato approvato lo schema del Bilancio di Previsione Finanziario per il periodo 2026 - 2028;

**RICHIAMATO** l'articolo 9 del Regolamento comunale di contabilità, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 16.12.2016;

**TENUTO CONTO** che la Nota di Aggiornamento è stata messa a disposizione dei Consiglieri Comunali, unitamente allo schema del Bilancio di Previsione 2026 - 2028 e dei relativi allegati;

**RITENUTO** di provvedere in merito;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000, e in particolare l'articolo 42;

**VISTO** il D. Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** il D. Lgs. n. 118/2011;

**VISTO** lo Statuto comunale;

**VISTO** il vigente Regolamento di contabilità;

**VISTO** il parere favorevole del Revisore dei Conti Dott.ssa Lucia Capaccio, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1° lett. b) del Decreto Legislativo n. 267/2000, agli atti della presente Deliberazione;

**VISTO** il parere di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 – 1° comma, espresso favorevolmente dal Responsabile del Servizio Tecnico in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

**VISTO** il parere di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 – 1° comma, espresso favorevolmente dal Responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

**VISTO** il parere di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 – 1° comma, espresso favorevolmente dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento;

**CON** voti favorevoli n. 9, astenuti nessuno e contrari nessuno, espressi in modo palese;

**DELIBERA**

1. **di approvare**, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028, deliberata dalla Giunta Comunale con atto n. 45/2025;
2. **di pubblicare** la Nota di Aggiornamento al DUPS 2026 - 2028 sul sito internet del Comune – Amministrazione Trasparente, Sezione bilanci;
3. **di dare atto** che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito, per quanto di competenza, il parere favorevole del Responsabile del Servizio Tecnico in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00;

4. **di dare atto** che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito, per quanto di competenza, il parere favorevole del Responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00;
5. **di dare atto** altresì che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito, per quanto di competenza, il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00;
6. **di dare atto**, infine, del parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti;
7. **di pubblicare** la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*.

Successivamente

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

**RAVVISATA** l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

**VISTO** l'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000;

**CON** voti favorevoli n. 9, astenuti nessuno e contrari nessuno, espressi in modo palese;

#### DELIBERA

**di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile.

#### **PARERE TECNICO EX ART. 49 D. LGS. 267/2000**

Il sottoscritto **Pierfrancesco Bonadei**, in qualità di Responsabile del Servizio Tecnico, esprime parere Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA della proposta in oggetto.

Lozio, li 12-12-2025

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO TECNICO  
(F.to Pierfrancesco Bonadei)

#### **PARERE TECNICO EX ART. 49 D. LGS. 267/2000**

Il sottoscritto **Rosella Maria Cicolin**, in qualità di Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario, esprime parere Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA della proposta in oggetto.

Lozio, lì 12-12-2025

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO AMMINISTRATIVO -  
FINANZIARIO  
( Rosella Maria Cicolin)

**PARERE CONTABILE EX ART. 49 D. LGS. 267/2000**

Il sottoscritto **Rosella Maria Cicolin**, in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario, esprime parere Favorevole in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE della proposta in oggetto.

Lozio, lì 12-12-2025

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO FINANZIARIO  
(F.to Rosella Maria Cicolin)

---

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco (F.to Natale Gemmi)	Il Segretario Comunale (F.to Elisabetta Maggioni)
-----------------------------------	--

---